

Oggetto: L.S.U. - D. LGS. 468/97- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINARE TECNICO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO CAMPANO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO ED IL CONTRASTO AGLI INCENDI. ( CON ALLEGATO)

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 7 AGO. 2001

PROCESSO VERBALE

Assessore BUFFARDI - AITA  
Area Generale di Coordinamento  
SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO  
LAVORO EMIGRAZIONE E FORMAZ. PROF.  
Settore: FORESTE CACCIA E PESCA  
O.R.M.E.L.



Deliberazione N. 3950

1) PRESIDENTE	Antonio	BASSOLINO	ASSESENTE
2) VICE PRESIDENTE	Adriana	BUFFARDI	
3) ASSESSORE	Vincenzo	AITA	
4) "	Gianfranco	ALOIS	
5) "	Luigi Gesù	ANZALONE	
6) "	Teresa	ARMATO	
7) "	Ennio	CASCETTA	
8) "	Marco	DI TELLO	ASSESENTE
9) "	Maria Fortuna	INCOSTANTE	ASSESENTE
10) "	Luigi	NICOLAIS	ASSESENTE
11) "	Federico	SIMONCELLI	
Segretario	Nunzio	DI GIACOMO	

**PREMESSO CHE:**

1) ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 468/97 e nel quadro dei progetti interregionali promossi con il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri e col Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la Regione Campania ha adottato il progetto denominato “manutenzione e conservazione del patrimonio boschivo”, attualmente in regime di prosecuzione giusta art. 6, comma 1, d.lgs. 28 febbraio 2000, n. 81 con impiego di n. 568 lavoratori socialmente utili;

2) l'art. 78, comma 2 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 autorizza il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a stipulare convenzioni con le Regioni, ai sensi dell'art. 8, comma 1 d.lgs. n. 81/2000, in riferimento alle situazioni straordinarie che non consentano la realizzazione piena dei programmi di stabilizzazione definitiva dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 81/2000 entro il 31 giugno 2001;

3) ai sensi della normativa di cui al punto precedente, la Regione Campania ha impegnato l'avvio alla stabilizzazione di n. 6000 lavoratori socialmente utili del bacino regionale, sottoscrivendo all'uopo col Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la convenzione del 17 gennaio 2001 prot. n. 82/06.17 che forma parte prima e sostanziale della presente convenzione, anche con riguardo alla copertura finanziaria del progetto;

4) la Sma S.p.A. ai sensi e per i fini indicati dal d. lgs. n. 468/97, così come integrato dal d.lgs. n. 81/2000, ha sottoposto all'approvazione delle Amministrazioni promotrici una proposta-progetto di convenzione per l'affidamento quinquennale dei servizi qualificati di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo su base regionale per la prevenzione dal rischio incendi;

5) tale proposta di Sma S.p.A. prevede l'impiego stabile con assunzione a tempo indeterminato di n. 568 lavoratori socialmente utili, previo espletamento di un periodo di formazione ai sensi dell'art. 7, comma 12 del d.lgs. n. 81/2000;

6) con D.G.R. n. 1493 del 6. 04 2001 si incaricavano gli Assessori Adriana Buffardi e Vincenzo Aita alla sottoscrizione della convenzione programmatica tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali d'intesa col Ministero dell'Ambiente, l'Assessorato per l'Agricoltura, Caccia, Pesca e Foreste e l'Assessorato al Lavoro della Regione Campania per l'affidamento quinquennale a Sma S.p.A. del servizio per il monitoraggio e la tutela del patrimonio boschivo della Regione Campania dal rischio incendi, finalizzato alla stabilizzazione di n. 568 lavoratori socialmente utili; in data 23 aprile 2001, avendo positivamente apprezzato il merito tecnico-economico ed industriale del progetto presentato da Sma S.p.A. anche per lo specifico know-how della proponente, gli enti richiamati al punto sub 6) hanno sottoscritto la convenzione allo stesso punto richiamata;

8) nella stessa convenzione programmatica si prendeva atto dell'interesse dichiarato della Regione Campania alla partecipazione azionaria in costituenda società mista con Sma S.p.A.;

9) la Sma S.p.A. al fine di accelerare il processo di stabilizzazione degli LSU ha costituito la Sma Campania S.p.A., società che potrà, per quanto rappresentato al precedente punto sub 7) essere partecipata dalla Regione Campania e dagli enti locali territoriali interessati in ragione massima del 49% del capitale sociale e di cui si allega atto costitutivo e statuto (all A e B);

**VISTI** gli allegati schema di convenzione (all. C) e disciplinare tecnico (all. D) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RILEVATO** che è stato richiesto il parere preventivo ai Settori Atti sottoposti a Registrazione e Contratti e Consulenza Legale e Documentazione e che quest'ultimo con note n 5583 del 18. 6. 01 (all. E) e n. 6591 del 19. 7. 01 (all. F) ha espresso il proprio parere con suggerimento di alcune correzioni di cui si è tenuto conto nella formulazione dell'allegata convenzione;

**RITENUTO** che occorra procedere, anche in via di ratifica della convenzione del 23 aprile 2001, alla approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio stesso a Sma Campania S.p.A., disponendo per i conseguenziali atti di esecuzione;

**VISTO** il d. lgs. n. 468/97

**VISTA** la legge 353/2000

**VISTA** la legge 127/97

**PROPONGONO** e la Giunta a voto unanime

## DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare gli allegati schema di convenzione e disciplinare tecnico che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di mandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione della Convenzione in nome e per conto della Regione Campania;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'attuazione di quanto indicato nella convenzione;
- di inviare copia della presente all'Area di Gabinetto del Presidente della Giunta, al Settore O.R.M.E.L., al Settore Foreste Caccia e Pesca, per quanto di rispettiva competenza;
- di non trasmettere alla C.C.A.R.C.

IL SEGRETARIO  
DI GIACOMO

La  
PRESIDENTE  
Buffardi



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n. 3950 del 7 AGO. 2001  
AREA 114  
SETTORE 05  
SERVIZIO 04  
SEZIONE 1

OGGETTO: L.S.U. - D.LGS. 468/97 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINARE TECNICO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO CAMPANO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO ED IL CONTRASTO AGLI INCENDI. (Con allegato)

QUADRO A							
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>	DIRIGENTE SETTORE	VISTO IL COORDINATORE AREA ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11 del 04/07/91	COGNOME		MATRICOLA		FIRMA
			AREA	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE	
			AITA				
			BUFFARDI				
			GRASSI		00548		
			FALESSI		A0499		
DA INVIARE:		SI: <input type="checkbox"/>	DIPARTIMENTI				
		<input type="checkbox"/>	ECONOMIA				
		<input type="checkbox"/>	SERVIZI CIVILI e SOC.				
		NO	CONS. REG.				
		SI	CCARC				
		NO	UFF. PIANO				
		SI					
		NO					

QUADRO B				
L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU CAPITOL				
DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 199 CHE PRESENTA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:				
NOTIZIE CONTABILI	Cap. Imp.	Cap. Imp.	Cap. Imp.	Cap. Imp.
- stanziamento di bil.				
- impegni precedenti				
- disponibilità				
- presente impegno				
- disponibilità residua				

DIRIGENTE SETTORE	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
08				

QUADRO C	
ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL	
CON PARERE	

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA		COGNOME	FIRMA
ESECUTIVITÀ: DATA ADOZIONE		7 AGO. 2001	
INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA		13 AGO. 2001	
ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:		DATA VISTO CCARC	

01	02	03	04	05	06	07
<input checked="" type="checkbox"/> GABINETTO	AA.GG. GIUNTA	PROGRAMMAZIONE	AVVOCATURA	ECOLOGIA	RICERCA SCIENTIFICA	AA.GG. PERSONALE

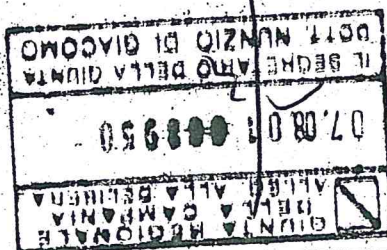
08	09	10	11	12	13	14
BILANCIO e RAGIONERIA	RAPPORTI CEE	DEMANIO e PATRIMONIO	<input checked="" type="checkbox"/> ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO	ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO	ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO	TRASPORTI e VIABILITÀ

15	16	17	18	19	20
LAVORI PUBBLICI e OO.PP.	GESTIONE TERRITORIO	<input checked="" type="checkbox"/> ISTRUZIONE FORMAZIONE	PROFESSIONALE, LAVORO	ASSISTENZA SOCIALE e SPORT	PIANO SANITARIO REGIONALE

21	22
ASSISTENZA SANITARIA	



ALL. A



Notario GIUSEPPE GRASSO  
Via G. Orsini n. 30 - 80132 NAPOLI  
Tel. 081.7649781 PBX - Fax 081.7649707

Raccolta N. 5816

Reg. a NAPOLI

ATTI PUBBLICI

13/01/2001

Al n. 250.002  
con lire 250.002

Il Direttore f.to

Il Cassiere Princ. f.to

Avanti a me Dr. GIUSEPPE GRASSO, Notario iscritto al Ruolo dei

Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, resi-

dente in Napoli con studio alla Via Generale Orsini n. 30,

senza l'intervento dei testimoni, avendo le parti, d'accordo

fira loro e con il mio consenso, rinunziato,

SONO PRESENTI

La società "S.M.A. - SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE

S.P.A.", con sede in Firenze, Via Monasteraccio n. 5, capitale

di lire 1.380.000.000 interamente versato, iscritta nel Re-

gistro delle Imprese di Firenze, numero di iscrizione e Codice

Fiscale 04576350484, R.E.A. N. 462453 (già iscritta al N.

67068), in persona di:

Dr. PIETRO GONNELLA, commercialista, nata a Putignano (BA) il

15 maggio 1965, domiciliato in NoCI (BA) Via M. O. Lippolis N.

3, in virtù di procura speciale conferitagli con atto 3 luglio

2001 del Notaro Paolo DI MARGANTONIO di Bari - rep. N. 111412,

che in originale si allega al presente atto con la lettera

"A";

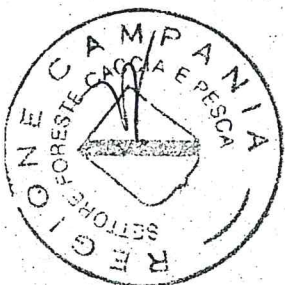
INTINI PIETRO, imprenditore, nato a NoCI (BA) l'1 novembre

1948, con domicilio anche fiscale in NoCI (BA) Via Cavour n.

Handwritten signature or mark at the top left.



Handwritten signature or mark on the left side.



2

minale complessivo di 99.500 (novantanove milacinquecento)  
N. 9.950 (novemilannovecentocinquanta) azioni del valore no-  
-S.M.A. - SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE S.p.A.,

(dieci) EURO ciascuna, e viene sottoscritto come segue:  
cato da N. 10.000 (diecimila) azioni del valore nominale di 10  
Il capitale sociale è di EURO 100.000 (centomila) rappresen-

#### ARTICOLO 2

-oggetto: indicato nell'articolo 4 dello statuto sociale.

(dieci) ciascuna;

(diecimila) azioni ordinarie del valore nominale di EURO 10

-capitale: 100.000 (centomila) EURO diviso in N. 10.000

-durata: 31 dicembre 2050;

-sede: Napoli - Via Pergolesi N. 1

S.p.A.";

L'AMBIENTE CAMPANIA S.p.A." o in sigla "S.M.A. CAMPANIA

-denominazione: "S.M.A. - SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E

una Società per Azioni con:

#### CONSTITUISCONO

INITI

S.p.A." a mezzo del procuratore speciale ed il signor Pietro

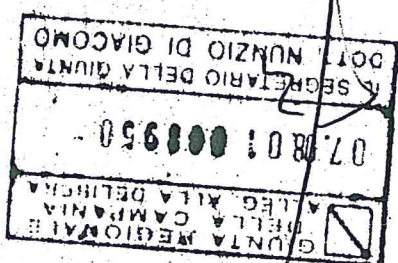
La società "S.M.A. - SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE

#### ARTICOLO 1

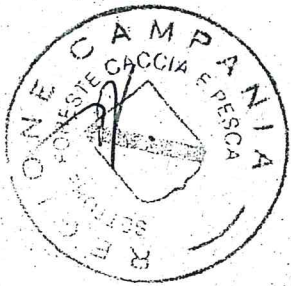
io Notato sono certo.

Delle identità personali dei costituiti, cittadini italiani,

28, codice fiscale NTN PTR 48501 P915 S







3

62115 F915B - PRESIDENTE;

residente alla Via Giuseppe Suppa N. 2, codice fiscale NTN NRC

-ENRICO INTINI, nato a Noci (Bari) il 15 luglio 1962 ed ivi

persone del signori:

strazione composta di tre membri che vengono nominati nelle

-----La Società sarà amministrata da un Consiglio di Ammini-

per il primo triennio:

#### ARTICOLO 4

lettera "C", previa lettura da me datane.

nute nello Statuto che si allega al presente atto con la

Le norme relative al funzionamento della Società sono conte-

#### ARTICOLO 3

Amministrativo.

I residui sette decimi saranno richiamati a cura dell'organo

mente.

della Società, ovvero l'Amministratore delegato disgiunta-

fin da ora il Presidente del Consiglio di Amministrazione

30.000 (trentamila) EURO alla cui riscossione vengono delegati

sono stati versati i tre decimi del capitale sociale pari a

copia autentica si allega al presente atto con la lettera "B",

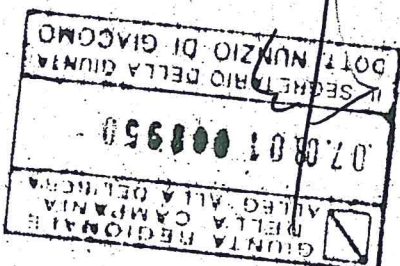
In data 4 luglio 2001, come risulta dalla ricevuta che in

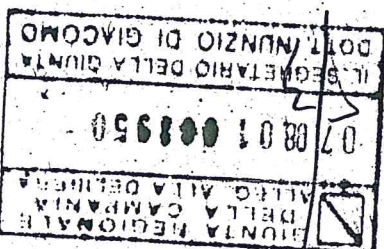
Presso la BANCA ANTONIANA POPOLARE VENEZIA - filiale di Noci,

complessivo di 500 (cinquecento) EURO.

-PIETRO INTINI, N. 50 (cinquanta) azioni del valore nominale

EURO;





-SERGIO DONADONIBUS, nato a Bari il 21 marzo 1945 residente a

Notcattaro (Bari) alla Via dei Gerani N. 24, codice fiscale

DND SRG 45C21 A662C - CONSIGLIERE;

-SALVATORE LAMBERTI, nato a Napoli il 18 febbraio 1950 e re-

sidente a Monza (Milano) alla Via A. Ramazzotti N. 20, codice

fiscale LMB SVT 50B18 F8390 - CONSIGLIERE;

-----Il Collegio sindacale viene nominato nelle persone dei

signori:

CAPPABIANCA ROBERTO, nato a Napoli il 17 dicembre 1954, con

domicilio anche fiscale in Napoli Via G. B. Pergolesi n. 1,

Codice fiscale CPP RRT 54T17 F839 I

PRESIDENTE;

LOLIVA CARMINE, nato a Putignano (BA) il 29 settembre 1961,

con domicilio anche fiscale in Nocci (BA) Via Zona B n. 18/D,

Codice fiscale LTV CMN 61P29 H096 C

SINDACO EFFETTIVO;

SCORBA NICOLA ANTONIO, nato a Nocci (BA) il 13 giugno 1963, con

domicilio anche fiscale in Nocci (BA) Via Gabriele D'Annunzio

n. 28, Codice fiscale SGB NLM 63H13 F915 B

SINDACO EFFETTIVO;

PUGLIESE VITO CESARE, nato a Putignano (BA) il 15 dicembre

1965, con domicilio anche fiscale in Nocci (BA) Via Michele

Viterbo n. 5, Codice fiscale PCL VCS 65T15 H096 H

SINDACO SUPPLENTE;

GOMELLA PIETRO, nato a Putignano (BA) il 15 maggio 1965, con





domicilio anche fiscale in NoCI (BA) Via M. O. Lippolis n. 3,

Codice fiscale GNN PTR 6515 H096 N

SINDACO SUPPLENTE;

tutti iscritti nell'Albo dei Revisori Contabili.

Il compenso per il Collegio Sindacale è quello previsto dalle

tariffe professionali.

#### ARTICOLO 5

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2001.

#### ARTICOLO 6

Le spese del presente atto e conseguenziali, che si indicano in presuntibili L. 8.000.000 (ottomilioni), oltre I.V.A., sono a carico della società.

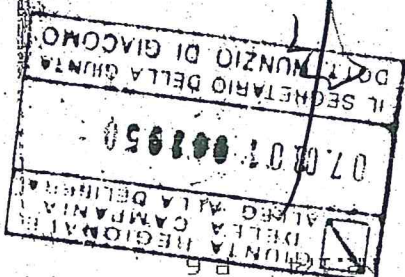
Al fine dell'iscrizione del presente atto al repertorio le parti dichiarano che il capitale sociale espresso in lire italiane ammonta a 193.627.000 (centonovantatremilionescentocventisette).

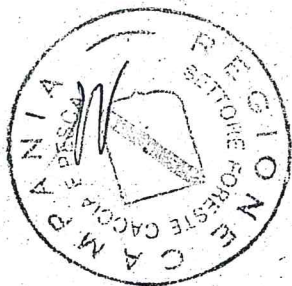
Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati "A" e "B". Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli due per facciate cinque ho dato lettura alle parti che lo approvano.

Firmato:

PIETRO GONNELLA, INTINI PIETRO.

Giuseppe GRASSO Notaro Stigillo





La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni im-

anche informativi.

L'oggetto della società è operare nel mercato della meteorologia applicata, del monitoraggio ambientale e della protezione del territorio attraverso lo sviluppo, la commercializzazione e la fornitura di componenti, sistemi e servizi

Oggetto

Articolo 4

La durata della società è fissata al 31.12.2050.

Durata

Articolo 3

La Società ha sede legale in Napoli alla Via Pergolesi N. 1 e potrà istituire altrove, purché in Italia, sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze e sedi secondarie.

Sede

Articolo 2

La Società ha sede legale in Napoli alla Via Pergolesi N. 1 e potrà istituire altrove, purché in Italia, sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze e sedi secondarie.

"S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA, E L'AMBIENTE CAMPANIA S.p.A." o in sigla "S.M.A. CAMPANIA S.p.A."

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione

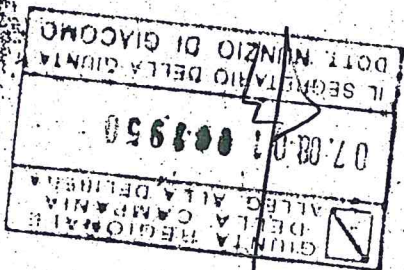
Denominazione

Articolo 1

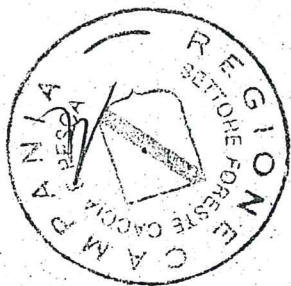
STATUTO

ALLEGATO "C" ALL'ATTO N. 5816 DELLA RACCOLTA

ALL.B







2

I versamenti ancora dovuti sulle azioni non interamente li-

Versamenti sulle azioni e finanziamenti

#### Articolo 7

legge, nel luogo risultante dal libro dei soci.  
La qualità di socio costituisce, di per sé sola, adesione  
all'atto costitutivo ed al presente statuto ed importa da  
parte dei soci elezione di domicilio, a tutti gli effetti di  
Obblighi dei soci

#### Articolo 6

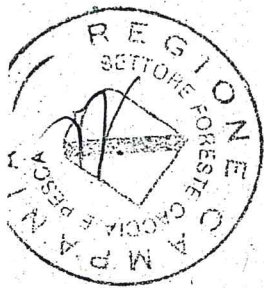
di Euro 10 (dieci).  
Il capitale sociale è di Euro 100.000 (centomila), ripartito  
in N. 10.000 (diecimila) azioni, ciascuna del valore nominale  
Capitale sociale

#### Articolo 5

di terzi, comprese fidejussioni.  
La società potrà infine assumere partecipazioni ed interes-  
senze in altre società o imprese, sia italiane che straniere,  
aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio o a  
quello delle società alle quali partecipa, e potrà prestare  
garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che  
di terzi, comprese fidejussioni.  
L'oggetto sociale.  
passive e quindi qualunque atto che sia comunque collegato con  
edili, nonché operazioni finanziarie e bancarie attive e  
di impianti e la realizzazione di fabbricati ed altre opere  
mobiliari, commerciali, industriali, ivi comprese la fornitura

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	ALLEGATA DELIBERA
07.08.01 001950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO





3

terzi non soci, nel rispetto delle condizioni e dei limiti  
La Società potrà raccogliere fondi rimborsabili anche presso  
relative norme di attuazione.

spetto delle condizioni e dei limiti posti dalla legge e dalle  
risulta dall'ultimo bilancio approvato, e comunque nel ri-  
al due per cento dell'ammontare del capitale nominale quale  
detengano una partecipazione al capitale sociale pari almeno  
risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e che  
effettuati a favore della Società esclusivamente da coloro che  
(la cui concessione peraltro è libera) potranno essere ef-  
lano tale modalità di finanziamento. I predetti finanziamenti  
bligio di rimborso, nel rispetto delle disposizioni che rego-  
La Società può acquistare presso i propri soci fondi, con ob-  
c.c.

zionisti nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2441  
escluso o limitato con deliberazione dell'Assemblea degli a-  
di conferimento in natura, il diritto di opzione può essere  
Quando l'interesse della Società lo esige, e comunque in caso  
zione della partecipazione posseduta.

nuova emissione sono offerte in opzione ai soci, in propor-  
In caso di aumento del capitale a pagamento, le azioni di  
dall'art. 2344 c.c..  
dell'interesse per il ritardo, fatto salvo quanto previsto  
Amministrazione, al quale spetta anche determinare il tasso  
berate sono richiesti in una o più volte dal Consiglio di

07.08.01 001950  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
DOTT. NUNZIO DI GIACOMO





4

Consiglio di Amministrazione, che di ciò darà tempestiva informazione formulata e non potrà essere presa in considerazione dal parte degli elementi indicati non si considera regolarmente comunicazione (di seguito "Offerta") che difetti in tutto o in il caso di prospettata vendita della partecipazione. La dichiarazione di offerta in prelazione agli altri Soci, per la richiesta di gradimento al Consiglio di Amministrazione e lustrazione delle attività del terzo interessato ed, infine, dell'operazione, la complete generalità ed una esauriva ill-che intende costituire, il corrispettivo e le altre condizioni i diritti di opzione che intende trasferire ovvero l'usufrutto la propria intenzione, indicando il numero delle azioni ovvero I. il Socio dovrà comunicare al Consiglio di Amministrazione osserveranno le regole seguenti:

Il tramite il Consiglio di Amministrazione. A tal fine si amministrazione e farne offerta di vendita agli altri Soci, per dovrà ottenere il preventivo gradimento del Consiglio di Am- usufrutto a favore di terzi, in tutto o in parte, le azioni, mento del capitale sociale, ovvero intenda costituire in u- azioni ovvero i diritti di opzione spettanti in caso di au- voglia titolo a terzi, anche Soci, in tutto o in parte, le Il Socio che per atto tra vivi intenda trasferire a qualsiasi-

Prelazione e gradimento

#### Articolo 8

posti dalla legge e dalle relative norme di attuazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. MUNIZIO DI GIACOMO
07.08.01 001950
GIUNTA REGIONALE REGIONE ABRUZZO SALINIS ALTA DELTA





5

dell'offerta (di seguito "Accettazione"), ossia l'esercizio  
Amministrazione medesimo, a pena di decadenza, l'accettazione  
ricevimento della Comunicazione per comunicare al Consiglio di  
medesimo, assegnando loro un termine di 30 (trenta) giorni dal  
data di ricevimento dell'offerta - dei contenuti dell'offerta  
altri soci - che risultano iscritti nel libro dei soci alla  
comunicazione scritta (di seguito "Comunicazione") a tutti gli  
il Consiglio di Amministrazione darò altresì dettagliata co-  
abbia luogo con vendita della partecipazione, senza indugio,  
appreso il proprio gradimento e il trasferimento della azioni  
IV. nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia e-  
valido trasferimento;

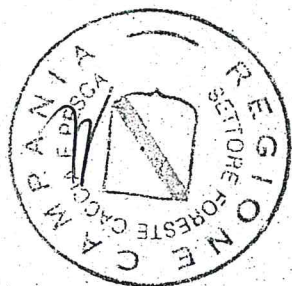
caso di rifiuto del gradimento non potrà aver luogo alcun  
cata senza indugio al socio, con obbligo di motivazione; in  
III. la decisione del Consiglio di Amministrazione è comuni-

468;

richiesti ai privati dall'art. 10, D.Lgs 1 dicembre 1997 n.  
tato solo qualora il terzo interessato sia privo dei requisiti  
frutto, fermo restando che il gradimento potrà essere rifiu-  
dimento al trasferimento ovvero alla costituzione dell'usu-  
Consiglio di Amministrazione dovrà esprimere il proprio gra-  
II. entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'offerta, il  
di Amministrazione, qualora intenda procedere nell'operazione;  
conformità alle integrazioni all'uso richieste dal Consiglio  
formazione al socio, il quale dovrà rinnovare l'offerta, in

<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEGATA DELL'INFORMATICA
07.08.01 001950	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	



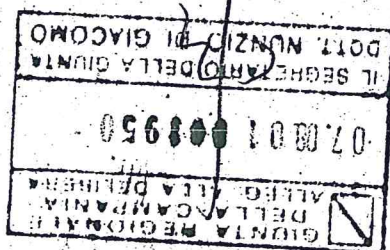


del diritto di acquistare alle condizioni dell'offerta;

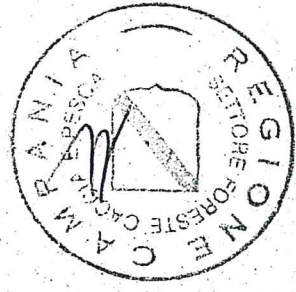
V. nel caso l'offerta venga accettata da più soci, i diritti di proprietà o usufrutto sulle azioni ovvero i diritti di opzione spetteranno agli accettanti in misura proporzionale alla partecipazione al capitale da ciascuno di questi posseduta; in nessun caso l'offerta potrà considerarsi accettata ove il diritto di acquistare non sia esercitato per l'intero;

VI. entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine assegnato ai soci per la comunicazione della Accettazione, il Consiglio di Amministrazione dovrà comunicare al socio offerente l'esito dell'offerta e la conseguente autorizzazione dovrà comunicare al socio offerente l'esito dell'offerta e la conseguente autorizzazione a perfezionare il negozio (di seguito "Autorizzazione") (a) con quei soci che abbiano nei termini comunicato la propria Accettazione, oppure (b) con il terzo indicato nell'offerta;

VII. il perfezionamento del negozio dovrà aver luogo entro 20 (venti) giorni dal ricevimento dell'autorizzazione e il socio offerente dovrà nello stesso termine comunicare e documentare al Consiglio di Amministrazione che il negozio è stato perfezionato alle condizioni tutte indicate nell'offerta. In difetto, l'autorizzazione dovrà intendersi revocata e le procedure di cui al presente articolo dovranno, nel caso essere riprese; dovendosi intendere come inefficace altrimenti perfezionato.







7

del bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio  
L'Assemblea ordinaria deve essere convocata per l'approvazione  
Amministrazione.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tutte presso la  
sede sociale, salvo diversa deliberazione del Consiglio di  
convocazione dalle Assemblee

Articolo 9

all'art. 2359, primo comma, n. 1, e secondo comma, c.c.

Il rapporto di controllo si intende esistente nei casi di cui  
privati dall'art. 10, D.lgs. 1 dicembre 1997, n. 468.

di controllo, purché in possesso dei requisiti richiesti al  
dal Socio ovvero con società facenti parte dello stesso gruppo  
alle operazioni con società che controllano o sono controllate  
Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano  
precedenti commi.

zioni, applicandosi al riguardo le disposizioni di cui al  
Amministrazione e offrire in vendita agli altri soci le a-  
dovrà previamente richiedere il gradimento del Consiglio di  
scono al titolare il diritto di divenire socio della Società,  
gazioni convertibili o altri titoli o diritti che attribui-  
altri vincoli, in tutto o in parte, proprie azioni, o obbli-  
Il Socio che intendesse costituire in pegno o assoggettare ad  
con ricevuta di ritorno.

dono valide solo se effettuate a mezzo lettera raccomandata  
Tutte le comunicazioni di cui al presente articolo si inten-

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	ALLEG. ALLA DELIBERA	07.08.01.001950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO
------------------------------------	----------------------	-----------------	---





all'Assemblea.

spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervento

c.c.

scritta nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2372 può farsi rappresentare, anche da non soci, mediante delega ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea nel medesimo termine le azioni presso la sede sociale.

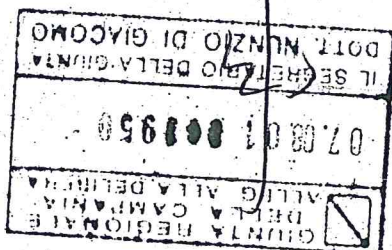
risultino iscritti nel Libro dei Soci ed abbiano depositato (cinque) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci che almeno 5

Intervento nelle Assemblee

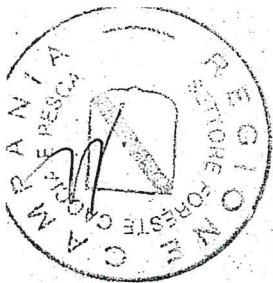
#### Articolo 10.

ciascuno dei Soci iscritti a quella data nel Libro dei Soci. mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento a per l'adunanza e nel medesimo termine deve essere comunicato Repubblica almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato L'avviso deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. diante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione me- ciale.

convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio so- blea ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere sociale; quando particolari esigenze lo richiedano, l'Assem-



*[Handwritten signature]*



9

La nomina degli amministratori ha luogo secondo quanto in  
almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale.  
libera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino  
Sia in prima, sia in seconda, l'Assemblea straordinaria de-  
lato dai soci intervenuti.

Sia in prima, sia in seconda convocazione, l'Assemblea ordi-  
naria delibera qualunque sia la parte di capitale rappresen-  
tato dai soci intervenuti.

zione, l'Assemblea ordinaria delibera qualunque sia la parte  
dal computo le azioni a voto limitato. In seconda convoca-  
pitale sociale. Essa delibera a maggioranza assoluta, escluse  
senza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del ca-  
l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la pre-  
fermo quanto previsto all'ultimo comma del presente articolo,  
Quorum delle Assemblee

#### Articolo 12

debba essere redatto da un notaio.

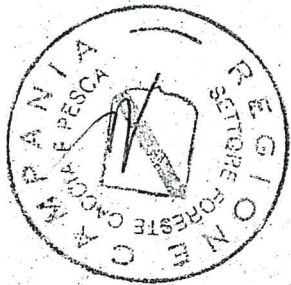
designato dal presidente medesimo, a meno che il verbale non  
Il presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario  
signa il proprio presidente.

dal Vicepresidente, se nominato. In difetto, l'Assemblea de-  
ministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento,  
L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Am-  
Presidenza delle Assemblee

#### Articolo 11

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA	07.08.01 001950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO
--	-----------------	---





irilegibili.

gli Amministratori durano in carica fino a tre anni e sono

composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione

#### Articolo 13

La partita, si procederà a ballottaggio.

abbia riportato il minor numero di seggi, e qualora permanga

verrà attribuito alla lista che, al momento dell'attribuzione,

di tutti i seggi disponibili; in caso di partita il seggio

verranno conseguito i quozienti più alti fino all'attribuzione

V. i seggi disponibili saranno assegnati ai candidati che a-

lista;

scelte e assegnati a ciascun candidato secondo l'ordine di

lista saranno quindi disposti in un elenco di ordine decre-

quanti sono i membri da eleggere; i quozienti di ciascuna

il quoziente così ottenuto ancora per due e così tante volte

IV. i voti ottenuti da ciascun lista saranno divisi per due,

III. ciascun socio potrà votare per una sola lista;

proprie azioni;

II. ciascun socio avrà diritto a tanti voti quante sono le

zione;

candidati, contraddistinti da numeri crescenti di presenta-

I. ciascun socio potrà presentare una lista di uno o più

appresso:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA	07.08.01.001950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO
--	-----------------	---





altri, intervenendo in tempo reale nella discussione, e sia ciascuno dei partecipanti sia permesso di individuare gli Presidente ed il segretario siano nello stesso luogo e a tori mediante idoneo collegamento video telefonico, purché il alla riunione ed alle deliberazioni di uno o più Amministra- Amministratori e dei Sindaci intervenuti, la partecipazione Il Presidente può consentire, con l'accordo unanime degli Presidente dall'Amministratore delegato.

giudichi necessario e quando ne sia fatta domanda scritta al cazione, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo Società, o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convo- Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Convocazione e svolgimento delle riunioni consiliari

#### Articolo 15

anche essere persona estranea al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione nomina un segretario, che può Vicepresidente.

Il Presidente, se questi non è nominato dall'Assemblea, ed il Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti Presidente del Consiglio di Amministrazione

#### Articolo 14

decaduto. in carica, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà per qualsiasi ragione la maggioranza degli amministratori Nell'ipotesi in cui venga a mancare nel medesimo esercizio e

*g*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIB. N. 1	07.03.01 001950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO
---	-----------------	---





1. approvazione del budget, dei piani sviluppo pulitrenali e

maggioranza assoluta dei consiglieri in carica:

per le quali si richiede in ogni il voto favorevole della

alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione,

servate - anche in deroga all'art. 2364, comma 1, n. 4, c.c. -

senti, fatta eccezione nella materie di cui in appresso, ri-

validamente assunte con la maggioranza dei consiglieri pre-

carica. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono

strazione è necessaria la maggioranza degli Amministratori in

Per la validità della costituzione del Consiglio di Ammini-

Quorum del Consiglio di Amministrazione

#### Articolo 16

presedute dal Consigliere più anziano di età.

st'ultimo, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono

dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di que-

di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento,

Amministrazione sono presedute dal Presidente del Consiglio

avviso ai Sindaci effettivi. Le riunioni del Consiglio di

prima. Entro lo stesso termine, della convocazione è dato

mezzo telex con conferma di ricezione almeno 2 (due) giorni

nei quali la convocazione può aver luogo telegraficamente o a

l'adunanza con lettera raccomandata salvi i casi di urgenza

La convocazione è fatta almeno 5 (cinque) giorni prima del-

guardante la riunione e potere trasmettere.

loro consentito di visionare o ricevere documentazione ri-

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	07.03.01 003950
ALLEG. ALLA DELIBERA	





Gestione delegata - amministratore delegato

Articolo 17

giusta causa di revoca del consigliere medesimo.

La mancata partecipazione senza giustificato motivo di un consigliere di amministrazione durante l'esercizio sociale a due adunanze del Consiglio di Amministrazione costituisce

10. espressione del gradimento ai sensi dell'art. 8. nomina e/o assunzione di dirigenti;
9. attribuzione di poteri ai sensi dell'art. 2381 c.c. nonché sotto forma di aperture di credito;
8. finanziamenti a medio e lungo termine alla Società, anche
7. rilascio di garanzie;

6. costituzione di società e di consorzi, ovvero in consorzi;

5. acquisizione e trasmissione di beni immobili, nonché co-stituzione di diritti reali, anche di garanzia, su detti beni, e acquisizioni e dismissioni di partecipazioni in società

4. acquisto e vendita di aziende o rami di azienda, nonché affitto ovvero conduzione in affitto di aziende o rami d'a-
4. dello statuto;

3. esercizio della facoltà di delega di cui all'art. 5, comma

2. approvazione delle politiche commerciali, industriali e

del programmi di investimento;

REGIONE CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA	07.08.01 003950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO
--	-----------------	---





14

La rappresentanza di fronte ai terzi ed a qualunque autorità

Rappresentanza della Società

#### Articolo 19

sensi di legge.

Del verbali possono essere rilasciate copie ed estratti ai

gretario;

norma di legge, sono sottoscritte dal Presidente e dal se-

processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a

Le deliberazioni del consiglio di Amministrazione risultano da

Verbale delle riunioni consiliari

#### Articolo 18

e gli emolumenti, nei limiti della delega conferitagli.

per determinati atti o categorie di atti, fissandone i poteri

Il Consigliere delegato può nominare procuratori e mandatari

materia di amministrazione, finanza e controllo.

vità tecnico - commerciali delle attività della Società, ed in

ministratore delegato, cui affida poteri in materia di atti-

In ogni caso, il consiglio di Amministrazione nomina un am-

nistrazione può delegare proprie attribuzioni.

Nel limiti di cui all'art. 2381 c.c., il consiglio di Ammi-

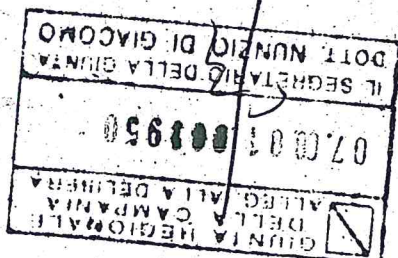
sociali.

portuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi

ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga op-

terzi per la gestione ordinaria e straordinaria della Società

Il consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi po-







15

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente atto o comunque inerente ai rapporti sociali, sarà deferita al giudizio di un Collegio, composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali nominati dalle parti ed il terzo, quale Presidente del Collegio, nominato di comune accordo dai primi due o - in caso di disaccordo - dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.

#### Clausola Arbitrale

#### Articolo 22

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili di esercizio.

#### Bilancio di esercizio e utili

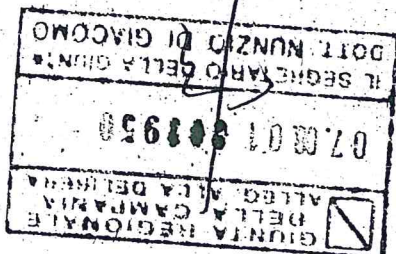
#### Articolo 21

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea, che determinerà anche i compensi. Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi. Sono inoltre nominati due Sindaci supplenti. I Sindaci sono rieleggibili e durano in carica tre anni.

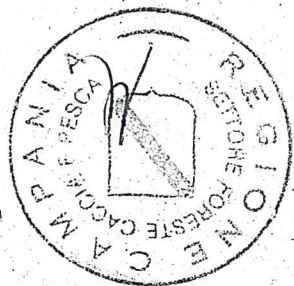
#### Collegio Sindacale

#### Articolo 20

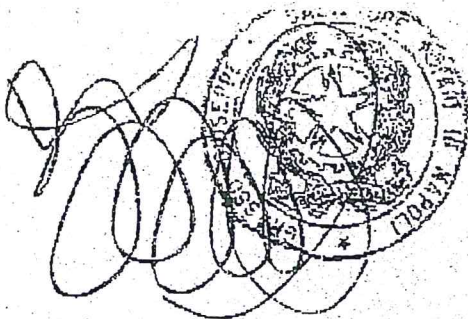
giudiziaria o amministrativa spettano al Presidente; essa spetta inoltre al consigliere delegato nei limiti della delega conferitagli.







16



uso consentito  
Napoli, 24 luglio 2001

di N. 31 fogli è conforme all'originale e si rilascia per  
la presente copia realizzata con sistema elettronico, composta

Giuseppe GRASSO Notaro Sigillo

PIETRO GONNELLA, INTINI PIETRO.

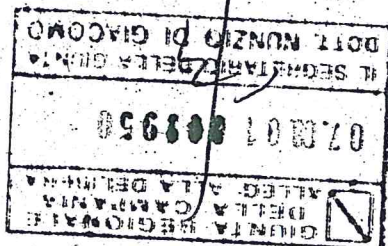
Firmato:

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria  
determinerà le modalità della liquidazione e nominerà  
uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi.

Scioglimento

Articolo 23

mente, secondo equità e senza formalità di procedura.  
In ogni caso, il Collegio Arbitrale giudicherà inappellabilmente  
fosse necessario, a designare il Presidente del Collegio.  
circoscrizione ha sede la Società, che provvederà anche, ove  
mancauti sarà rimessa al Presidente del Tribunale nella cui  
alcuno degli arbitri, la nomina dell'arbitro o degli arbitri  
del Collegio Arbitrale. In mancanza di accordo su tutti o su  
saranno le stesse di comune accordo a scegliere i tre membri  
Nel caso che la controversia dovesse insorgere tra più parti,  
circoscrizione ha sede la Società.  
chiederne la nomina al Presidente del Tribunale, nella cui  
l'invito rivolto con lettera raccomandata a.r., potrà ri-  
l'arbitro, l'altra, decorsi inutilmente dieci giorni dal-  
Nell'ipotesi in cui una parte non provveda alla nomina del-





ALL C

CONVENZIONE

ex art. 10, comma 3, D. Lgs. n. 468/97

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO E  
MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO CAMPANO PER LA  
PREVENZIONE DEL RISCHIO E IL CONTRASTO AGLI INCENDI

TRA

REGIONE CAMPANIA, con sede in Napoli, via .....,  
codice fiscale e partita IVA ....., nella persona del Presidente della Giunta  
Regionale pro tempore sig. ...., domiciliato per la carica  
presso la sede di cui sopra, di seguito denominato "Promotore";

E

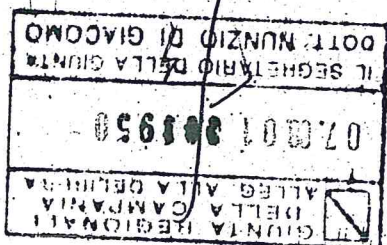
SMA Campania S.p.A.; con sede legale in Napoli in via ..... capitale sociale Euro  
..... iscritta al n. 00000 R.E.A. Registro delle Imprese di Napoli, codice fiscale e partita  
I.V.A. n. 00000000000, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e  
Legale Rappresentante sig. .... di seguito denominato "Affidatario" ovvero  
"Gestore".

PREMESSO CHE

a) il Governo, nell'esercizio delle attribuzioni delegate dall'art. 22 l. 24.6.1997 n. 196, ha  
provveduto, con d.lgs. 1° dicembre 1997, n. 468 al riordino ed alla revisione della  
disciplina sui lavori socialmente utili (di seguito anche L.S.U.);

b) ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 468/97 e nel quadro dei progetti interregionali  
promossi con il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei  
Ministri e col Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la Regione Campania ha  
adottato il progetto denominato "manutenzione e conservazione del patrimonio boschivo",  
attuamente in regime di prosecuzione giusta art. 6, comma 1, d.lgs. 28 febbraio 2000,  
n. 81 con impiego di n. 568 lavoratori socialmente utili;

c) soddisfatte le condizioni di impiego e le quote di stabilizzazione previste dall'art. 10,  
comma 3, d.lgs. n. 468/97, gli enti promotori interessati possono, anche in deroga alla





disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi dello svolgimento di attività uguali, analoghe o connesse a quelle già oggetto dei progetti di lavori socialmente utili da essi promossi;

d) la Regione Campania è impegnata nella definizione di percorsi/progetti di stabilizzazione per gli addetti ai Lavori Socialmente Utili impegnati presso la Regione Campania stessa;

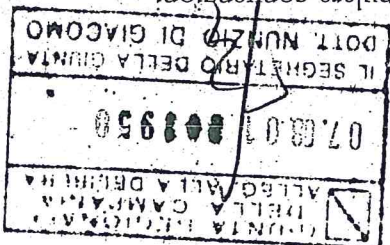
e) l'art. 78, comma 2 della l. 23 dicembre 2000 n. 388 autorizza il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a stipulare convenzioni con le Regioni, ai sensi dell'art. 8, comma 1 d.lgs. n. 81/2000, in riferimento alle situazioni straordinarie che non consentano la realizzazione piena dei programmi di stabilizzazione definitiva dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 81/2000 entro il 31 giugno 2001;

f) ai sensi della normativa di cui al punto della premessa che precede, la Regione Campania ha impegnato l'avvio alla stabilizzazione di n. 6000 lavoratori socialmente utili del bacino regionale, sottoscrivendo all'uopo col Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale la convenzione del 17 gennaio 2001 prot. n. 82/06.17 che forma parte prima e sostanziale della presente convenzione, anche con riguardo alla copertura finanziaria del progetto;

g) la Sma S.p.A. ai sensi e per i fini indicati dal d. lgs. n. 468/97, così come integrato dal d. lgs. n. 81/2000, ha sottoposto all'approvazione delle Amministrazioni promotrici una proposta-progetto di convenzione per l'affidamento quinquennale dei servizi qualificati di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo su base regionale per la prevenzione dal rischio incendi;

h) che l'art. 10 D.lgs. 468/97, allo scopo di creare per i lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili nuove opportunità di stabilizzazione e, nel contempo, di far fronte ad esigenze istituzionali per l'esecuzione di servizi e o la realizzazione di opere, attribuisce alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c.2 D.lgs. 29/93 il potere di promuovere, tra l'altro, la costituzione di apposite società miste aventi ad oggetto lo svolgimento di attività uguali, analoghe o connesse a quelle oggetto del progetto originario, a condizione che la forza lavoro in esse occupata sia inizialmente costituita, in misura pari ad almeno il 40%, da lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili;

i) la Sma S.p.A. ha fin dall'inizio collaborato alla promozione, gestione e realizzazione dei progetti di lavori socialmente utili promossi dal Dipartimento dalla Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalle Regioni, finalizzati alla manutenzione e conservazione del patrimonio boschivo giusta convenzione 23 aprile 2001 di cui al successivo punto l);





j) quanto in particolare al progetto di tutela del territorio boschivo campano dal rischio

incendi, la proposta di Sma S.p.A. prevede l'impiego stabile con assunzione a tempo indeterminato di n. 568 lavoratori socialmente utili, previo espletamento di un periodo di formazione ai sensi dell'art. 7, comma 12 del d.lgs n. 81/2000;

k) in ragione di quanto sub. lett. g) ed h) sopra riportati, devono ritenersi cumulativamente soddisfatte le condizioni di affidamento previste dall'art. 10, commi 2 e 3, d.lgs. 468/97;

l) in data 23 aprile 2001, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali d'intesa col Ministero dell'Ambiente, l'Assessorato per l'Agricoltura, Pesca e Foreste e l'Assessorato al Lavoro della Regione Campania, avendo positivamente apprezzato il merito tecnico-economico ed industriale del progetto presentato da Sma S.p.A. anche per lo specifico know-how della proponente, hanno sottoscritto la convenzione programmatica per l'affidamento quinquennale a Sma S.p.A. del servizio per il monitoraggio e la tutela del patrimonio boschivo della Regione Campania dal rischio incendi, finalizzato alla stabilizzazione di n. 568 lavoratori socialmente utili, come al punto sub. j) che precede;

m) l'art. 5 della convenzione programmatica di cui al punto che precede impegna le Amministrazioni contraenti ad erogare le Risorse Finanziarie utili alla realizzazione del progetto-proposta di Sma S.p.A., riservando tuttavia il completamento del finanziamento del progetto per il triennio 2003-2006 a futuri impegni di spesa da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e del Ministero delle Politiche Agricole;

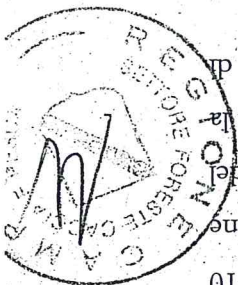
n) nella stessa convenzione programmatica si prendeva atto dell'interesse dichiarato della Regione Campania alla partecipazione azionaria in costituenda società mista con Sma S.p.A.;

o) la Sma S.p.A. al fine di accelerare il processo di stabilizzazione degli LSU ha costituito la Sma Campania S.p.A., società destinata, per quanto rappresentato al precedente punto sub. l) ad essere partecipata dalla Regione Campania e dagli enti locali territoriali interessati in ragione massima del 49% del capitale sociale;

p) la Regione Campania, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 10

d.lgs. n. 468/97 ha definitivamente adottato, anche in via di ratifica della convenzione del 23 aprile 2001, il progetto presentato da Sma S.p.A. per l'esternalizzazione del servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio ed il contrasto agli incendi, approvando lo schema di

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	ALLEG. ALLA DELIB. N. _____
07.0001 000950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO





GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA	07.0001.443950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. MUNIZIO DI GIACOMO
--	----------------	--

convenzione per l'affidamento del servizio stesso a Sma Campania S.p.A., disponendo

per i conseguenziali atti di esecuzione;

Tanto premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate convengono e stipulano

quanto segue:

#### ART. 1

(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### ART. 2

(Accordo)

In attuazione dell'accordo di cui al punto sub. j) della premessa e della deliberazione

del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la sottoscrizione della presente convenzione la

Regione Campania affida alla Sma Campania S.p.A., che accetta, il servizio regionale di

controllo e monitoraggio boschivo campano per la prevenzione del rischio

ed il contrasto agli incendi, alle condizioni tutte previste nella presente convenzione.

#### ART. 3

(Oggetto)

Il Servizio affidato si articola nelle seguenti attività:

a) Servizi di allerta e pronto intervento sul territorio con personale assunto;

b) Servizi tecnici satellitari;

c) Servizi tecnici a terra di tele rilevamento incendi boschivi;

d) Servizi di Meteorologia

e) Creazione ed aggiornamento Web portal

Le caratteristiche tecniche, gli standard qualitativi e le modalità di svolgimento

concreto del servizio sono determinate e descritte nell'allegato D) denominato

"Disciplinare tecnico" da considerarsi parte sostanziale ed inscindibile della presente

convenzione.

Il Promotore potrà richiedere l'ampliamento del servizio. In tale ipotesi l'importo del

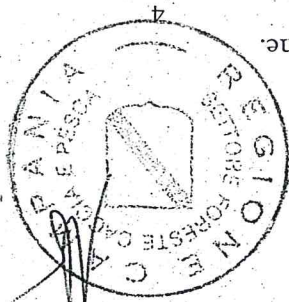
corrispettivo e le modalità di esecuzione saranno determinate con apposito atto aggiuntivo

alla presente Convenzione.

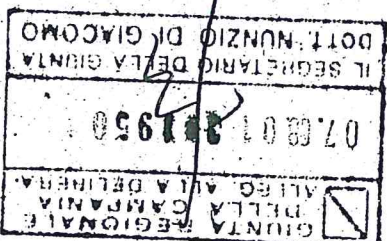
#### ART. 4

(Durata)

La presente convenzione ha la durata di mesi 60, a far data dalla sua sottoscrizione.







ART. 5

(Obblighi del Gestore)

La Sma Campania S.p.A. si impegna ad assumere e ad impiegare nelle attività affidate, entro giorni trenta dalla sottoscrizione della presente convenzione e, comunque, entro giorni dieci dalla selezione dei soggetti idonei, con contratto a tempo indeterminato di ore centotrenta mensili, n. 568 unità lavorative L.S.U., individuate in ragione dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, d. lgs. n. 81/2000, previo espletamento di un periodo di formazione della durata di mesi 6 come previsto dall'art. 7, comma 12 del d.lgs n. 81/2000.

La Sma Campania S.p.A. si obbliga inoltre:

- a) a rispettare e far rispettare le istruzioni e direttive che verranno impartite dal Promotore direttamente o tramite il Settore Foreste Caccia e Pesca;
- b) ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali, infortunistiche e previdenziali;
- c) ad applicare ed osservare i CC.NN.I.T. secondo l'inquadramento e le mansioni di ciascun addetto;

- d) a gestire il programma di formazione del personale ai sensi dell'art. 7, comma 12, d. lgs. 81/2000, secondo lo schema contenuto nel progetto e nella convenzione interministeriale di cui in premessa.

- e) Il Gestore si impegna a redigere entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione il programma di formazione di cui alla lettera d) ed al termine della mappatura e, comunque, entro il 30 novembre 2001 il "Cronoprogramma delle attività", ed il "Piano Detagliato del Servizio e delle attrezzature", contenenti nel dettaglio gli interventi da operare, gli orari ed il Calendario del Servizio. Sia il "Cronoprogramma" che il "Piano Detagliato", sebbene non allegati materialmente alla presente Convenzione, ne formeranno, una volta approvati dal Promotore, parte integrante e sostanziale.

- f) Tutte le forniture di cui al cronoprogramma indicato al punto c) dovranno essere installate entro i termini indicati e l'intero sistema dovrà comunque essere operativo entro e non oltre mesi ventisei naturali e consecutivi a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, il Gestore si impegna a prestare le attività di cui all'oggetto del presente contratto alle condizioni pattuite, secondo le modalità precisate nelle specifiche contenute negli allegati, e comunque nel rispetto delle regole dell'arte e dei tempi convenuti. Il Gestore si obbliga altresì a garantire



*(Corrispettivo e diritti patrimoniali del Gestore)*

## ART. 8

L'erogazione del Servizio affidato non può essere sospesa se non per ragioni di forza maggiore o per *factum principis*, per ordine dell'autorità o per necessità tecniche inerenti al servizio stesso.

In ogni caso il Gestore è tenuto ad adottare secondo diligenza ogni misura tecnica ed organizzativa necessaria a scongiurare la sospensione o l'interruzione del servizio.

La Regione, nell'ambito delle funzioni istituzionali, si impegna a fornire i mezzi ed i supporti necessari alla rimozione delle cause che abbiano determinato la sospensione o l'interruzione del Servizio.

L'attività di vigilanza sull'andamento del Servizio e sul rispetto delle condizioni contrattuali e la rispondenza di quanto previsto negli elaborati progettuali e quanto realizzato sarà assicurata mediante la costituzione di una commissione di collaudo in corso d'opera così costituita: dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca che la presiede, da un ingegnere informatico designato dall'Assessore per l'Agricoltura, da un esperto in diritto finanziario e societario designato dal Presidente della Giunta Regionale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario del Settore Foreste.

Gli oneri per tale commissione di collaudo saranno a carico dell'affidatario.

Al fine di verificare la regolarità del Servizio, il Promotore si riserva la facoltà di disporre in qualunque momento e senza preavviso accertamenti ed ispezioni.

*(Continuità del Servizio e Controllo)*

## ART. 7

E' fatto divieto al Gestore di subappaltare, in tutto o in parte i servizi affidati.

*(Divieto di subappalto)*

## ART. 6

relativi all'organizzazione ed alla gestione del Servizio.

L'Esecutore è tenuto a consentire l'accesso da parte di delegati del Promotore agli atti parti di ricambio dell'intero sistema di cui all'art. 3.

Sono altresì a carico del Gestore tutte le spese di funzionamento, esercizio, manutenzione e addetto al servizio che di tanto dovrà essere informato.

gestione fa interamente carico al Gestore, ivi compresa quella per gli infortuni del personale

efficacia, efficienza e continuità del Servizio stesso. Ogni responsabilità inerente alla







Il corrispettivo totale quinquennale da riconoscersi da parte del "Promotore" alla "Sma Campania S.p.A." per le attività oggetto della presente convenzione, è pari a  $\text{€} 154.000.000,00$  (= lire centocinquantaquattro miliardi) pari ad  $\text{€} 79.534.362,46$  oltre I.V.A.. Tale corrispettivo sarà ripartito nel seguente modo:

- II° semestre 2001	$\text{€} 12.000.000,00$ pari ad $\text{€} 6.197.482,79$ ;
- Anno 2002	$\text{€} 24.000.000,00$ pari ad $\text{€} 12.394.965,58$ ;
- Anno 2003	$\text{€} 24.000.000,00$ pari ad $\text{€} 12.394.965,58$ ;
- Anno 2004	$\text{€} 37.000.000,00$ pari ad $\text{€} 19.108.905,17$ ;
- Anno 2005	$\text{€} 38.000.000,00$ pari ad $\text{€} 19.625.362,17$ ;
- I° semestre 2006	$\text{€} 19.000.000,00$ pari ad $\text{€} 9.812.681,08$ ;

il tutto oltre Iva.

Tali importi dovranno essere oggetto di fatturazione con cadenza mensile da parte della Sma Campania S.p.A., e saranno corrisposti a mezzo bonifico bancario sul conto corrente n° della Banca \_\_\_\_\_, filiale di \_\_\_\_\_, intestato a Sma Campania S.p.A. entro 90 giorni dalla data di ricezione delle fatture.

La mancata effettiva allocazione da parte degli Enti finanziatori delle risorse necessarie per l'esecuzione della presente convenzione, ovvero il ritardo nella loro erogazione, faculta le parti firmatarie, anche unilateralmente, a risolvere anticipatamente la presente convenzione. Il Promotore provvederà alla erogazione delle quote di finanziamento a carico degli altri Enti finanziatori subordinatamente all'incasso delle stesse.

### ART. 9

*(Obblighi e diritti patrimoniali della Regione)*

La Regione, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, assicura al Gestore le condizioni necessarie all'ottimale gestione del Servizio. La Regione si impegna altresì a comunicare tempestivamente al Gestore ogni atto o iniziativa che possano incidere sulla conduzione del Servizio; in particolare informa il Gestore dell'adozione di provvedimenti di assetto e uso del territorio che possano determinare, anche per sola opportunità, modificazioni nella gestione o nell'organizzazione del Servizio.

Allo scadere della convenzione restano di proprietà della Regione Campania i beni e le attrezzature fornite dal gestore fatta eccezione per quelle in leasing per le quali dovrà essere prevista la possibilità di subentro da parte della Regione.

Resta inteso che la Sma S.p.A. rimane unica titolare dei diritti derivanti dalle private e tutelate di proprietà intellettuale dei beni ed attrezzature installati e che il promotore potrà





(Partecipazione alla Società)

## ART. 12

Le Parti si impegnano espressamente a considerare come soggetti a vincolo di riservatezza tutti i dati e le informazioni attinenti l'altra Parte dei quali essa sia venuta a conoscenza. Ciascuna delle Parti si impegna, pertanto, a non pubblicare e, comunque, a non divulgare a terzi le predette informazioni, se non con il consenso scritto della Parte interessata.

(Vincoli di riservatezza)

## ART. 11

Salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, in caso di ritardo nell'esecuzione anche di una sola delle prestazioni dedotte nel presente contratto e negli allegati, le parti convengono a carico del Gestore il pagamento di una penale in danaro commisurata al 3% del valore del corrispettivo previsto e convenuto per la prestazione non tempestivamente eseguita. In caso di *inadempimento* anche di una sola delle prestazioni dedotte nel presente contratto e negli allegati, è posta a carico del Gestore una penale commisurata al 5% del valore del corrispettivo contrattuale della prestazione inadempita, salvo il maggior danno, come da prospetto allegato (tabella 1).

A garanzia della buona esecuzione del contratto il Gestore impegna a beneficio della Regione Campania e per tutta la durata della presente convenzione (60 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione) l'ordine di una polizza Fidejussoria emessa da \_\_\_\_\_, per un valore indennizzabile di f. 3.851.000.000 il cui costo è interamente a carico del Gestore.

La garanzia sarà escutibile dal beneficiario previa presentazione di una richiesta-dennuncia scritta da indirizzare anche all'ordinante a mezzo racc. a.r. contenente l'indicazione delle inadempienze imputate al Gestore.

In caso di gravi e/o ripetute inadempienze, di gravi irregolarità nel servizio o di inosservanza di quanto prescritto dall'art. 10 lett. a) D.Lgs. n. 468/97, il promotore si riserva la facoltà di rescindere unilateralmente la presente convenzione e di revocare il relativo finanziamento.

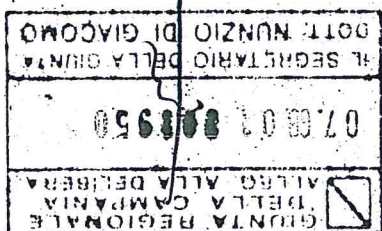
(Penali e garanzie)

## ART. 10

utilizzare quanto oggetto dei diritti summenzionati solo ed esclusivamente per il perseguimento di propri fini istituzionali connessi, collegati e derivanti dall'oggetto della presente convenzione.







Il Promotore si riserva, ed il Gestore riconosce, il diritto di acquistare entro il 31.12.2002, al valore nominale, azioni della SMA Campania S.p.A. fino al 49% del valore del capitale sociale pari a Euro 100.000 (centomila euro).

A tal fine le parti si impegnano sin da ora a sottoscrivere i relativi patii parasociali.

#### ART. 13

(Controversie)

Tutte le controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto saranno devolute, per espresso accordo delle parti alla cognizione della A.G.O., eleggendosi a tal fine a foro territorialmente competente quello di Napoli.

#### ART. 14

(Spese)

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente convenzione si farà fronte, per l'esercizio finanziario 2001 con le risorse appostate sui capitoli 1296 e 5806 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Regionale e, per le annualità successive, sui correlati capitoli di bilancio, fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 8.

Gli oneri e le spese comunque derivanti dalla stipulazione del presente contratto gravano

sulla Sma Campania S.p.A.

Napoli,

Per la Regione Campania

Per la Sma Campania S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del c.c., si approva espressamente quanto previsto dagli ultimi due commi dell'art. 8, dall'ultimo comma dell'art. 10 e dall'art. 13.

Per la Regione Campania

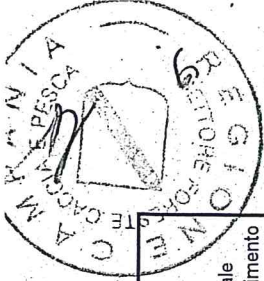
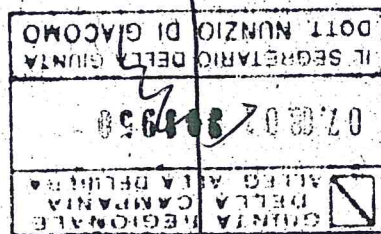
Per la Sma Campania S.p.A.





Tabella 1

CORRISPETTIVI E PENALI		Anno 2.001 1° Semestre	Anno 2.002 12 mesi	Anno 2.003 12 mesi	Anno 2.004 12 mesi	Anno 2.005 12 mesi	Anno 2.006 1° Semestre	Penale Inadempimento		
CORRISPETTIVI CONTRATTUALI		12.000	24.000	24.000	37.000	38.000	19.000	1.825		
I. Servizi di allerta e pronto intervento sul territorio con personale assunto	64%	7.680	15.360	15.360	23.680	24.320	12.160	98.561	54,0	3% 1.620 5% 4.928,0
II. Servizi tecnici satellitari.	5%	600	1.200	1.200	1.850	1.900	950	7.700	4,2	3% 0.127 5% 385,0
III. Servizi tecnici a terra di telerilevamento incendi boschivi.	20%	2.400	4.800	4.800	7.400	7.600	3.800	30.800	16,9	3% 0.506 5% 1.540,0
IV. Servizi di Meteorologia	10%	1.200	2.400	2.400	3.700	3.800	1.900	15.400	8,4	3% 0.253 5% 770,0
V. Web portal	1%	120	240	240	370	380	190	1.540	0,8	3% 0.025 5% 77,0
100%		12.000	24.000	24.000	37.000	38.000	19.000	154.001	84	7.700,1



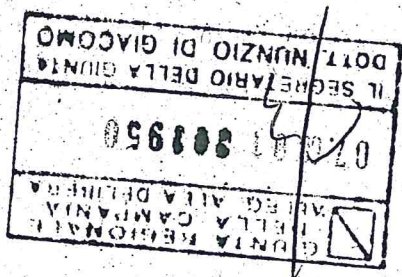




PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI  
CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO  
CAMPANO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO ED IL CONTRASTO  
AGLI INCENDI

## DISCIPLINARE TECNICO

## Regione CAMPANIA

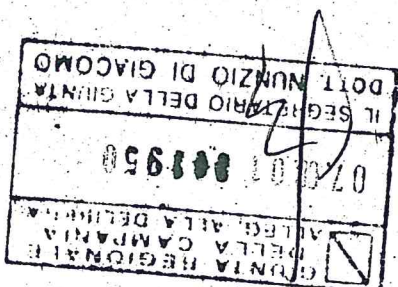
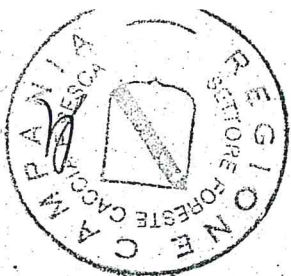


ALLEGATO D



# Indice

PREMESSA	ART. 1)	OGGETTO DELLE ATTIVITA'
	ART. 2)	AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO
	ART. 3)	SERVIZI TECNICI DA FORNIRE
	ART. 3.1):	I SERVIZI DI ALLERTA E PRONTO INTERVENTO SUL TERRITORIO
		CON UTILIZZO DI PERSONALE LSU
	ART. 3.1.1)	MODALITA' DI UTILIZZO DELLA FORZA LAVORO
	ART. 3.1.2)	DOTAZIONE DI ATTREZZATURE ALLA FORZA LAVORO
	ART. 3.1.3)	TEMPO DI INIZIO DEL SERVIZIO
	ART. 3.2)	SERVIZI TECNICI SATELLITARI
	ART. 3.2.1)	CARTA USO SUOLO
	ART. 3.2.2)	CARTA DELLA VEGETAZIONE
	ART. 3.2.3)	CARTA DEL RISCHIO DI INCENDI
	ART. 3.2.4)	CONTROLLO DELLE AREE "CORRIDOIO"
	ART. 3.2.5)	CARTA DEL RISCHIO DI INCENDI "DINAMICA"
	ART. 3.2.6)	SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FASE DI INTERVENTO
	ART. 3.2.7)	SERVIZI DI SUPPORTO POST-EVENTO
	ART. 3.2.8)	DECORRENZA DEI SERVIZI SATELLITARI
	ART. 3.3)	SISTEMI TECNICI A TERRA DI TELERILEVAMENTO INCENDI BOSCHIVI
	ART. 3.3.1)	COMPOSIZIONE TECNICA DEL SISTEMA DI TELERILEVAMENTO
		INCENDI BOSCHIVI
	ART. 3.3.2)	FASI E TEMPI DI INSTALLAZIONE
	ART. 3.3.3)	MANUTENZIONE DEL SISTEMA
	ART. 3.4)	SERVIZI DI METEOROLOGIA
	ART. 3.4.1)	DECORRENZA DEI SERVIZI DI METEOROLOGIA
	ART. 5)	WEB PORTAL
	ART. 6)	FORMAZIONE DEL PERSONALE
	ART. 6.1)	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI LSU







dall'intera Regione Campania;

D1);

specificamente il personale sarà dislocato nelle sedi individuate nella Tavole allegata (all.

**personale assunto" sub I,** l'area di riferimento è di norma il territorio regionale e più

1. con riferimento ai **"servizi di allerta e pronto intervento sul territorio con**

L'area geografica dell'intervento è così delimitata :

## Art.2) AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO

3-4-5 e 6 che seguono:

Così come descritti nell progetto preliminare allegato (all.D4) e meglio specificati all'art.3 punti 1-2-

V. Web portal

IV. Servizi di Meteorologia

III. Servizi tecnici a terra di tele rilevamento incendi boschivi;

II. Servizi tecnici satellitari;

I. Servizi di allerta e pronto intervento sul territorio con personale assunto;

servizi:

- L' impresa affidataria del servizio si impegna a fornire alla Regione Campania i seguenti

## Art.1 OGGETTO DELLE ATTIVITA'

disposte dal D.Lgs 81/2000.

b) e comma 3 e dell'art.12, comma 6, del D.Lgs 468/97 e successive modifiche ed integrazioni

prevenzione del rischio ed il contrasto agli incendi stipulata ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett.

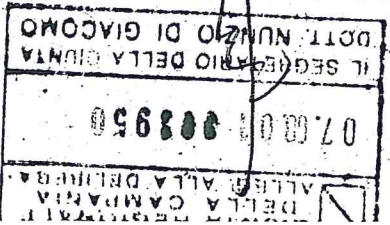
servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo, campano per la

Il presente disciplinare tecnico è parte integrante della convenzione per l'affidamento del

Premessa

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	<input checked="" type="checkbox"/>	ALLEG. ALLA DELIBERA
07.08.01	801950	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO		





3. con riferimento ai "Servizi tecnici a terra" sub III l'area di riferimento è contraddistinta da una area pari a una copertura ottica di 160.000 ettari, come da cartografia allegata;
  4. con riferimento ai "Servizi di meteorologia" sub IV l'area di riferimento è data dall'intera Regione Campania.
- Modifiche alla dislocazione del personale ed alle superfici territoriali da monitorare possono essere concordate dalle parti ai fini della migliore efficienza dell'attività.

### Art.3) SERVIZI TECNICI DA FORNIRE

### Art.3.1): I SERVIZI DI ALLERTA E PRONTO INTERVENTO SUL TERRITORIO

#### CON UTILIZZO DI PERSONALE LSU

L'affidatario si impegna a fornire con proprio personale dipendente i seguenti servizi sul territorio definito all'art.2 che precede:

- attività di prevenzione degli incendi;
- identificazione delle cause determinanti ed i fattori predisponenti l'incendio;
- identificazione delle aree percorse dal fuoco nell'anno precedente, rappresentate con apposita cartografia;
- identificazione delle aree a rischio di incendio boschivo rappresentate con apposita cartografia;
- identificazione aggiornata, con l'indicazione delle tipologie di vegetazione prevalenti;
- identificazione dei periodi a rischio di incendio boschivo, con l'indicazione dei dati anemologici e dell'esposizione ai venti;
- identificazione degli indici di pericolosità fissati su base quantitativa e sinottica;
- studio delle azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innescio di incendio nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo.
- catalogazione della consistenza e la localizzazione delle vie di accesso e dei tracciati spartifuoco nonché di adeguate fonti di approvvigionamento idrico;
- operazioni silvicolture di pulizia e manutenzione del bosco.
- attività manuale di pulizia del verde (sottobosco e strade rurali, riduzione biomasse nelle zone vegetative, manutenzioni ordinarie varie);
- attività di pronto intervento per lo spegnimento degli incendi, dopo l'ottenimento delle necessarie abilitazioni, se necessarie;
- attività di ausilio alla installazione manutenzione e gestione degli strumenti tecnici di antincendio;
- tele rilevamento a terra, compatibilmente con la necessaria operatività del servizio antincendio;
- attività di coordinamento tecnico presso le strutture Regionali con parte dei 68 LSU tecnici;







#### Art.3.1.1): MODALITA' DI UTILIZZO DELLA FORZA LAVORO

l'ottimale utilizzazione del personale e delle attrezzature complessivamente intese e assicurato da ulteriori n. 10 unità specialistiche che il gestore si impegna a destinare per l'attuazione del programma.

REGIONE CAMPANIA	
ALLEGATO ALLA DELIBERA	
07.03.00	001950
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	
DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	

Così come previsto nella convenzione tra Ministeri e Regione, le attività sopra elencate saranno rese attraverso l'utilizzo di n.568 unità LSU assunte dall'impresa con contratto di 30 ore settimanali lorde.

L'attività e la dislocazione delle su menzionate unità lavorative dovrà essere oggetto di preventivo programma trimestrale da redigersi tra l'impresa e il Settore Foreste Caccia e Pesca della Regione, organismo preposto al coordinamento dei vari enti competenti alla tutela del territorio della Regione Campana dal rischio incendi.

Tali servizi si svilupperanno su di un monte ore complessivo annuo pari a circa n. 700.000 ore di effettiva presenza, in linea con il monte ore disponibile alla produzione delle 568 unità complessive da assumere, al netto di ferie, permessi retribuiti, malattie, infortuni, ecc. (come da C.C.N.L. del settore).

I predetti servizi saranno normalmente resi secondo il programma che segue differenziato su due macro periodi annuali :

#### 1. PERIODO ESTIVO : compreso tra i mesi di GIUGNO – LUGLIO - AGOSTO e

#### SETTEMBRE

#### 2. PERIODO INVERNALE : compreso tra i mesi di OTTOBRE – NOVEMBRE –

#### DICEMBRE – GENNAIO – FEBBRAIO – MARZO – APRILE E MAGGIO

- Nel primo periodo (ESTIVO) i servizi saranno resi dalle ore 08:00 alle ore 20:00, con utilizzo di squadre differenziate su due turni di 6 ore ciascuna.
- Nel secondo periodo (INVERNALE) i servizi saranno resi con un unico turno di 8 ore giornaliero dalle 08:00 alle ore 16:00 e potranno riguardare l'intero territorio regionale.

Nei periodi di allerta, i servizi potranno essere erogati anche al di fuori delle fasce orarie previste, sempre nel rispetto del monte ore complessivo annuale.



### Art.3.1.2): DOTAZIONE DI ATTREZZATURE ALLA FORZA LAVORO

L'affidatario si impegna a dotare la forza lavoro delle attrezzature necessarie all'espletamento dei compiti da affidare.

In particolare è prevista la dotazione di:

#### ABBIGLIAMENTO E PICCOLA ATTREZZATURA

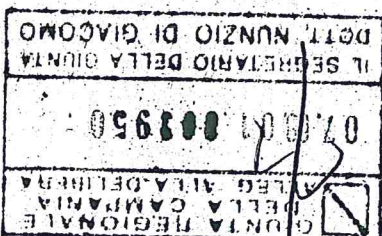
- Tuta per Antincendio boschivo a norma CEE
- Giacche a vento ad alta visibilità
- Guanti di intervento su incendi boschivi
- Calzingtoni
- Stivaletto in pelle anfibia idrorepellente
- Casco per incendio boschivo
- Sottocasco
- borraccia
- Occhiale antincendio boschivo
- Maschera con filtri
- Borsa porta maschera e occhiali
- Tute e scarpe ordinarie
- Riceitrasmittenti
- Radiomobili
- GPS
- Borsone porta Kit
- Quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

#### MEZZI DI SPOSTAMENTO

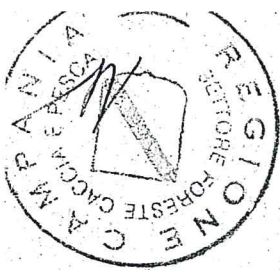
- Autovetture furgonate tipo "Panda integrale" o simili in numero minimo di 20 automezzi e comunque in misura correlata alle sedi territoriali operative AIB;
- Automezzi speciali AIB tipo "Land Rover pick-up" cabinato 4-5 posti o simile con modulo "TSK" da 400-500 litri in numero minimo di 20 automezzi fuoristrada e comunque in misura correlata alle sedi territoriali operative AIB ;

#### SEDI

Le sedi operative come individuate nella planimetrie ed elenco allegati (all. D1), potranno, d'intesa tra promotore e gestore, variare. I locali, saranno ove possibile di proprietà o comunque dati in uso alla regione, altrimenti saranno reperiti dal gestore cui fanno in ogni caso carico le spese di gestione e manutenzione delle sedi operative comunque individuate.







**Art. 3.1.3): TEMPO DI INIZIO DEL SERVIZIO**

<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE
<input type="checkbox"/>	REGIONE CAMPANIA
07.00.01.9950	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	
DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	

Fermo restando la data di assunzione dei lavoratori socialmente utili alla data del \_\_\_\_\_, con contratto di lavoro a tempo indeterminato a 30 h settimanali, l'affidatario si impegna a mettere a disposizione, del coordinamento regionale, la forza lavoro assunta nel più breve tempo possibile e tanto in relazione ai tempi necessari per effettuare tutti gli adempimenti preliminari al servizio.

In estrema sintesi:

1. individuazione dei soggetti da assumere unitamente agli organi regionali;
2. effettuazione delle particolari visite mediche previste dalla normativa di riferimento in materia di lavoro;
3. invio degli ordini e ricezione degli indumenti da lavoro;
4. acquisizione dei mezzi di spostamento e di pronto intervento;
5. individuazione di sedi già esistenti sul territorio e/o individuazione di nuove sedi;
6. redazione di un protocollo con il Settore Foreste Caccia e Pesca;
7. programmazione trimestrale con il Settore Foreste Caccia e Pesca;
8. altre attività ordinarie.

Considerata l'urgenza della fornitura dei servizi l'affidatario si impegna a collaborare con gli organi regionali al fine di completare nel più breve tempo possibile le fasi innanzi descritte ed a mettere a disposizione il proprio personale immediatamente dopo l'ultimazione di tali fasi, anche a singoli gruppi di lavoratori.

Il servizio, comunque, terminerà a 60 mesi dall'inizio delle attività anche per frazioni di esse.

**Art. 3.1.4): STRUTTURAZIONE CENTRI OPERATIVI E TEMPO DI INIZIO DEL SERVIZIO**

Le funzioni gli strumenti ed il personale necessari per la costituzione e l'attivazione dei centri operative sono meglio descritte nella tabella D3 (schede tecniche allegate).

Tali centri operativi dovranno comunque essere interfacciati con le sale operative provinciali e regionali di cui alla legge 353/2000.



<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA
07.00.0	801950
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	

### **Art.3.2): SERVIZI TECNICI SATELLITARI**

Il gestore si impegna a dotare il territorio individuato all'art.2 che precede, dei sistemi satellitari di supporto alla lotta agli incendi boschivi, in particolare:

Art.3.2.1): Carta Uso Suolo

Art.3.2.2): Carta della Vegetazione

Art.3.2.3): Carta del Rischio di Incendi

Art.3.2.4): Controllo delle aree "corridoio"

Art.3.2.5): Carta del Rischio di Incendi "dinamica"

Art.3.2.6): Servizi di supporto alla fase di intervento

Art.3.2.7): Servizi di supporto post-evento

**di seguito meglio individuati**

### **Art.3.2.1): Carta Uso Suolo**

La carta dell'uso del suolo in scala 1:10.000 e su supporto cartaceo e digitale, ha lo scopo di illustrare il territorio considerando la copertura vegetale (vegetazione, edificato, acque) e l'utilizzazione delle superfici (occupazione antropica del suolo p.e. industria, agricoltura, turismo, ecc.). Tali informazioni vengono desunte attraverso la fotointerpretazione di ortofoto e il supporto di informazioni supplementari.

La carta prevede una legenda gerarchica, a quattro livelli. Il numero e la tipologia delle classi sono da stabilire in relazione alle caratteristiche del territorio da classificare.

La carta dell'uso del suolo costituisce la base di riferimento per successive elaborazioni di tematismi specifici e settoriali (urbanistica e territorio, foreste e aree incendiate, ambiente).

Si tratta di realizzare una carta fisionomico-strutturale della vegetazione in scala 1:10.000. La classificazione, relativamente alle sole classi di vegetazione, avrà come livello minimo il 3° livello

del CORINE-Landuse e approfondirà questo livello almeno di due ulteriori classi.

Rappresenta uno strumento di pianificazione valido per molteplici aspetti.

➤ Il controllo del patrimonio naturale perduto a causa di incendi boschivi,

➤ la realizzazione di piani paesistici o di assetto del territorio,

➤ la pianificazione di aree tutelate per gli aspetti naturalistici;

### **Art.3.2.3): Carta del Rischio di Incendi**

E' una carta derivata che permette di classificare il territorio provinciale in base ad un indice di rischio statico, desunto dall'intersezione dei seguenti livelli informativi:

➤ Serie storica degli incendi

➤ Carta delle pendenze

➤ Altimetria

➤ Carta delle esposizioni dei versanti

➤ Carta dell'uso del suolo





<input checked="" type="checkbox"/>	GRUPPO REGIONALE DELLA CAMPANIA AREE A RISCHIO
07.08.01	003950
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	

- Rete stradale e ferroviaria
- Centri Abitati (frazioni e nuclei abitativi di rilievo)

La Carta del Rischio di Incendi della pericolosità e della vulnerabilità del territorio per la preparazione di macro-scenari di evento.

La carta potrà essere utilizzata dal pianificatore per desumere il Piano per le aree tagliafuoco.

#### Art.3.2.4) Controllo delle aree "corridoio"

Le aree corridoio fraposte tra un'area protetta ed un'altra, possono essere monitorate sia annualmente che storicamente. E' possibile valutare i cambiamenti di alcune classi di uso del suolo in modo tale da poter intervenire in caso di variazioni repentine oppure valutare un trend di queste classi negli ultimi anni al fine di intensificare i controlli nelle aree stesse.

Si può identificare un servizio di "change detection" ad esempio sulle seguenti classi:

Agricolo: Ripetibilità: annuale; scala: 1:10.000;  
 Urbanizzato: Ripetibilità: annuale; scala: 1:10.000;  
 Industriali Turistici: Ripetibilità: annuale; scala: 1:10.000;

#### Art.3.2.5): Carta del Rischio di Incendi "dinamica"

Il rischio di incendio è funzione di una serie di fattori di tipo naturale ed antropico. In particolare per le condizioni naturali:

- stato della vegetazione
- condizioni meteorologiche
- Lo stato della vegetazione va valutato in termini di:
  - tipologia della vegetazione (classi di combustibilità)
  - umidità del combustibile
  - stato della manutenzione del sottobosco

#### Il servizio fornirà:

- la valutazione dinamica dello stato della vegetazione mediante un indice spazializzato di "stress idrico" della vegetazione; questi prodotti sono finalizzati alla valutazione a scala locale del rischio.
- le stime di bilancio idrico con frequenza giornaliera basato sulla elaborazione dei dati meteorologici.
- l'indice di rischio meteorologico attuale derivante dai dati meteorologici.
- l'indice di rischio meteorologico previsionale sulla base di dati meteorologici di previsione

da uscite di Modelli ad Area Limitata.





